

CANTO - M'invocherà e mi esaudirà

SALUTO

V Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

T **Amen.**

V Carissimi, disponiamoci a vivere un intenso momento di preghiera e di ascolto nel quale rivivremo con Cristo le tappe della sua passione fino al silenzio del sepolcro, fino all'attesa della sua risurrezione.

Gesù ci rivolge l'invito a seguirlo sulla Via della Croce e noi, fissando lo sguardo su di lui, «uomo dei dolori che ben conosce il patire», potremo contemplare la paradossale bellezza del suo volto sfigurato sul quale rifulge in tutto il suo splendore la gloria del Padre.

“Umiliò se stesso” le parole di Paolo ci aiutano a riconoscere la verità di un amore che ci sconvolge, risalda il cuore e ci offre uno stile di vita.

PREGHIERA

V O Dio, che hai dato agli uomini come modello
di umiltà e di pazienza Gesù Cristo nostro fratello
e redentore morto in croce per noi.
Donaci di accogliere gli insegnamenti della Sua Passione
e di condividere la Sua Gloria di Salvatore risorto,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

T **Amen.**

CANTO

C Chiusa in un dolore atroce,
eri là sotto la Croce,
dolce Madre di Gesù.

T **Santa Madre, deh voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuor.**

Canto – Ave verum

IV Stazione

GESÙ INCONTRA MARIA, SUA MADRE

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T **Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

LETTURA BIBLICA

Lc 11,27-28

L *Una donna dalla folla alzò la voce e gli disse: «Beato il grembo che ti ha portato e il seno che ti ha allattato!». Ma egli disse: «Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!».*

MEDITAZIONE

Ogni figlio vorrebbe risparmiare sofferenze ai propri genitori. Se immenso deve essere stato il dolore di Maria nel vedere lo strazio del corpo e della vita di Gesù, che un'ingiustizia infinita stava umiliando e annientando, ancor più duro deve essere stato il disagio del Figlio quando i loro occhi si sono incrociati. Eppure questa madre era certamente fiera, sicura dell'autenticità e dell'efficacia di quella fine, che poteva comprendere solo nell'amore e nell'obbedienza alla parola di Dio. Colui che dal suo grembo aveva preso vita, ora, nella morte, diventava un costato aperto, capace di generare vita nuova, e per tutti. Nel dolore che ama germogliare già la beatitudine del Regno.

Pausa di silenzio

INVOCAZIONI

L **Preghiamo insieme e diciamo: *Fa' che ascoltiamo la tua voce, Signore!***

L Rendici insieme a te e alla madre tua
obbedienti alla Parola di Dio.

T ***Fa' che ascoltiamo la tua voce, Signore!***

L Insegnaci a consolare il dolore
di chi piange la morte dei propri figli.

T ***Fa' che ascoltiamo la tua voce, Signore!***

L Dona fecondità alla vita e all'impegno
di chi ha responsabilità educative.

T ***Fa' che ascoltiamo la tua voce, Signore!***

- L** Nelle scelte difficili e faticose
accordaci la beatitudine di compiere
il nostro dovere.
- T** *Fa' che ascoltiamo la tua voce, Signore!*

CANTO

- C** Se ti fossi stato accanto,
forse che non avrei pianto,
oh Madonna, anch'io con te.
- T** **Santa Madre, deh voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuor.**

Canto: MADRE DELL'ALBA

V Stazione

SIMONE DI CIRENE AIUTA GESÙ A PORTARE LA CROCE

- G** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
- T** **Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

LETTURA BIBLICA (Fil 3,8-11)

- L** *Per lui ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero spazzatura, per guadagnare Cristo ed essere trovato in lui, avendo come mia giustizia non quella derivante dalla Legge, ma quella che viene dalla fede in Cristo, la giustizia che viene da Dio, basata sulla fede: perché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la comunione alle sue sofferenze, facendomi conforme alla sua morte, nella speranza di giungere alla risurrezione dai morti*

MEDITAZIONE

Ora, seguendo la via della croce, il nostro sguardo si fissa sul mistero di un incontro. Da una parte c'è Gesù che, solidale con l'umanità ferita dal peccato, umilia se stesso; dall'altra Simone, che dinanzi a un uomo condannato dalla cattiveria altrui, si china facendosi a lui solidale. Gesù prende su di sé il peccato dell'uomo, Simone si carica del giogo di Cristo. Gesù incontra un passante, il quale, senza immaginarlo, viene costretto a cambiare la strada che stava

percorrendo. Gesù, pur essendo Dio, ha bisogno di essere aiutato e si lascia aiutare; Simone, pur essendo innocente, si lascia caricare della croce di Gesù. Gesù ci incontra e si lascia incontrare. Scende nella nostra condizione umana per innalzare Simone e ciascuno di noi nella sua vita divina. Portare la sua croce significa accogliere il suo dono che ci trasforma, fino a condurci a condividere il suo stesso sentire.

Pausa di silenzio

INVOCAZIONI

L **Preghiamo insieme e diciamo: *Porta con noi il nostro giogo, Signore!***

L Tu, che ha ricevuto l'aiuto di Simone,
non fare mancare aiuto e sostegno
a chi è nella prova.

T ***Porta con noi il nostro giogo, Signore!***

L Tu, che ti sei fatto debole con i deboli,
insegnaci a farci tutto a tutti.

T ***Porta con noi il nostro giogo, Signore!***

L Tu, che in Simone hai trovato
un compagno fedele,
ricordati di chi è solo e abbandonato.

T ***Porta con noi il nostro giogo, Signore!***

L Tu, che hai sperimentato la prossimità
di chi si è curvato su di te,
rialza chi è spossato e disperato.

T ***Porta con noi il nostro giogo, Signore!***

CANTO

C Dopo averti contemplata,
col tuo Figlio addolorata,
quanta pena sento in cuor!

T **Santa Madre, deh voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuor**

CANTO O vos omnes

VI Stazione

VERONICA ASCIUGA IL VOLTO DI GESÙ

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T **Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

LETTURA BIBLICA (Mt 5,8)

L *Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.*

MEDITAZIONE

«Il tuo volto, Signore, io cerco» (Sal 27,8). Così si esprime un antico orante dando voce al desiderio più profondo che abita nel cuore di ogni persona. Mossa dallo stesso anelito, una donna si avvicina a Gesù per compiere un piccolo gesto di compassione in uno slancio di tenerezza tutta femminile: dare sollievo, anche solo per un momento, a quel volto intriso di sangue e di sudore. Ed ecco che da quel volto sfigurato riceve il dono più grande: l'impronta di un'icona viva, sigillo indelebile di quell'amore che a tutti si offre, noncurante della propria sorte, ma attento soltanto a far brillare in ciascuno quella bellezza divina che neppure il più grande male potrà mai del tutto offuscare.

Pausa di silenzio

INVOCAZIONI

L **Preghiamo insieme e diciamo: *Mostraci il tuo volto, Signore!***

L Noi desideriamo incontrarti
là dove tu ci attendi,
nel dolore che attende compassione.

T ***Mostraci il tuo volto, Signore!***

L Noi desideriamo incontrarti
là dove tu ci attendi,
nell'amore che sa farsi prossimo.

T ***Mostraci il tuo volto, Signore!***

L Noi desideriamo incontrarti
là dove tu ci attendi,
nelle lacrime
che attendono di essere asciugate.

T *Mostraci il tuo volto, Signore!*

L Noi desideriamo incontrarti
là dove tu ci attendi,
nello sguardo che genera vita.

T *Mostraci il tuo volto, Signore!*

CANTO

C Santa Vergine, hai contato
tutti i colpi del peccato
nelle piaghe di Gesù.

T **Santa Madre, deh voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuor.**

CANTO: Signore, mostrami il tuo volto

XII Stazione

GESÙ MUORE IN CROCE

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T **Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

LETTURA BIBLICA (Gv 19,30)

L. *Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: «È compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito.*

MEDITAZIONE

«Umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce» (Fil 2,8). Per Gesù la morte è atto di obbedienza. Mentre gli tolgono la vita è lui che la dona. La sua obbedienza non è gesto di sottomissione, ma di libertà e di amore. Soltanto la libertà dell'amore può trasformare l'obbrobrio della croce in grembo di vita nuova. Gesù attraversa l'ora della croce con alcune parole che danno senso alla sua morte. Grida il suo sentirsi abbandonato dal Padre. Fa suo lo smarrimento di un mondo che si scopre senza Dio. Grida la propria speranza consegnando la vita nelle mani del Padre, affinché la liberi dalla morte e la renda misericordia e perdono per tutti. Infine grida «È compiuto», consegnando lo Spirito che riversa l'amore di Dio nei nostri cuori. In questo amore trovano compimento la Legge e i Profeti, trova compimento la nostra vita, trova compimento l'intera creazione. Sì,

tutto è compiuto, perché colui che è stato umiliato ha vissuto fino alla fine l'umiltà dell'amore.

Pausa di silenzio

INVOCAZIONI

L **Preghiamo insieme e diciamo: *Alle tue mani, Padre, ci affidiamo!***

L Padre, ascolta il grido di Gesù che muore:
accordaci il tuo perdono.

T ***Alle tue mani, Padre, ci affidiamo!***

L Padre, ascolta il grido di Gesù che muore:
non abbandonare chi ti ha abbandonato.

T ***Alle tue mani, Padre, ci affidiamo!***

L Padre, ascolta il grido di Gesù che muore:
disseta tutti coloro attendono salvezza.

T ***Alle tue mani, Padre, ci affidiamo!***

L Padre, ascolta il grido di Gesù che muore:
dona compimento alla nostra speranza.

T ***Alle tue mani, Padre, ci affidiamo!***

CANTO

C Di dolori quale abisso
presso, oh Madre, al Crocifisso
voglio piangere con te.

T **Santa Madre, deh voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuor.**

OMELIA

CONCLUSIONE

V Giunti al termine del cammino della Croce, durante il quale ci siamo immedesimati nei sentimenti che furono di Cristo Gesù, facciamo nostra la sua preghiera:

T **Padre nostro...**

ORAZIONE

V O Padre, che hai voluto salvare gli uomini con la morte in Croce del Cristo tuo Figlio, concedi a noi che abbiamo conosciuto in terra il suo mistero di amore, di godere in cielo i frutti della sua redenzione. Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

T **Amen.**

BENEDIZIONE

Sia benedetto il nome del Signore

Ora e sempre

Il nostro aiuto è nel nome del Signore

Egli ha fatto cielo e terra

Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo

Amen

Andiamo in pace

Nel nome di Cristo